

ALLEGATO ⁴⁵
ALLA DELIBERAZIONE CC
24/07/2012 N. 112

COMUNE DI AREZZO



Il Sindaco

Prot. 720 87 /A.03.20-2012

Arezzo, 12 LUGLIO, 2012

Al Consigliere Comunale
Bardelli Roberto

E p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Luciano Ralli

Oggetto: risposta a interrogazione del 22.12.2011

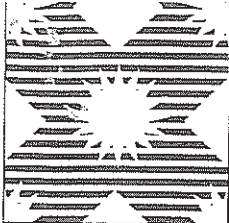
Gentile Consigliere,

In risposta alla Sua interrogazione, Le invio in allegato la relazione fattami avere dall'Ufficio Partecipazioni, nella speranza che sia esaustiva.

Con i migliori saluti.

Giuseppe Fanfani





COMUNE DI AREZZO

Direzione Operativa

Ufficio Partecipazioni

Al Sig. Sindaco

SEDE

Relazione sullo stato delle dismissioni di partecipazioni incompatibili

L'operazione di dismissione delle partecipazioni societarie considerate incompatibili con le finalità istituzionali dell'ente, giusto art. 3, commi 27-29 della L. 244/2007, ha preso origine con la deliberazione generale del Consiglio comunale n. 157 del 09/11/2010, con la quale, a seguito delle ricognizioni del portafoglio societario posseduto dal Comune, furono individuate le seguenti società delle quali dismettere le relative partecipazioni:

Tabella 1 - Elenco delle partecipazioni dichiarate immediatamente dismissibili

Denominazione sociale
Agenzia per l'Innovazione S.c.r.l.
Arezzo Convention Bureau S.c.r.l.
Artel SpA
Etruria Innovazione S.c.p.A.
Fidi Toscana S.p.A.
S.A.T. S.p.A. (società aeroporto Galilei di Pisa)

Con deliberazione n. 871 del 21/12/2010, la Giunta Comunale, in attuazione della delibera consiliare n. 157/2010, ha adottato specifiche indicazioni operative per l'avvio delle procedure di dismissione.

Per quanto riguarda la partecipazione in S.A.T. SpA, quotata in Borsa, con provvedimento n. 32 del 05.01.2011 è stato conferito mandato al Tesoriere dell'Ente, in quanto intermediario abilitato a negoziare sui mercati finanziari, a provvedere alla dismissione del titolo quotato, nel rispetto



pubblici territoriali, aziende pubbliche, università ed istituti di ricerca e camere di commercio, giusto art. 5 dello statuto sociale), sulla scorta di precisi vincoli temporali e di prezzo minimo di cessione, oltre ad altre eventuali condizioni individuate da questa Amministrazione. La Giunta, con deliberazione n. 212 del 16 maggio 2012 ha stabilito di accogliere la proposta, fissando le modalità operative ed i termini del mandato alla ricerca di potenziale acquirente.

Per quanto riguarda le situazioni di indebitamento delle società in dismissione si fa presente che, trattandosi di società di capitali, il rischio cui è sottoposto il Comune di Arezzo è limitato alla propria quota parte di capitale conferito, come previsto dall'art. 2325, comma 1 del c.c. per le società per azioni, e dall'art. 2462, comma 1 per le società a responsabilità limitata. Sul punto esistono conformi pronunce giurisprudenziali (*cfr.*, *Corte dei Conti: Sezione regionale di controllo per la Basilicata-Potenza, del. 28 del 17.05.2011; Sezione regionale di controllo per il Piemonte, del. n. 61/2010; Sezione regionale per la Lombardia, del. 19 del 23.01.2012*).

Arezzo, lì 13 luglio 2012

Il Funzionario delegato
(Dr. Giuseppe Bassi)